



**Ordine di Sant'Agostino**

**Provincia Agostiniana d'Italia**

*Progetto culturale "Gli Agostiniani in Italia"*

Laboratorio di ricerca sulla storia, l'arte e la spiritualità  
dell'Ordine Agostiniano in Italia

Giovanni Paolo II

*Allocuzione del Papa Giovanni Paolo II al  
Priore Generale e ai Superiori delle  
Congregazioni aggregate all'Ordine*

14 novembre 1987

Estratto da Miguel Angel Orcasitas (a cura di), *Passato e presente  
dell'Ordine di S. Agostino. La sfida con la storia – 750° Anniversario della  
Grande Unione dell'Ordine: 1256-2006*, Eurofilm Audiovisivi, Torino  
2006, CD Rom PC+DVD Video

***Centro Culturale Agostiniano onlus***

Via della Scrofa, 80 - 00186 Roma - Telefono / Fax 06-6875995

Sito web [www.agostiniani.info](http://www.agostiniani.info) - E-Mail [centroculturale@agostiniani.it](mailto:centroculturale@agostiniani.it)

© 2007 Centro Culturale Agostiniano onlus

I diritti di traduzione, riproduzione, di memorizzazione elettronica e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i paesi.

**Centro Culturale Agostiniano onlus**

Via della Scrofa, 80 - 00186 Roma

Telefono/fax 06-6875995

Web [www.agostiniani.info](http://www.agostiniani.info) - Email [centroculturale@agostiniani.it](mailto:centroculturale@agostiniani.it)

**Provincia Agostiniana d'Italia**

Convento S. Rita

Via Colle delle Rose, 30 - 00060 Riano (RM)

Tel. 06-9036121 – Fax 06-9036213

Web [www.agostiniani.it](http://www.agostiniani.it) - Email [segretario@agostiniani.it](mailto:segretario@agostiniani.it)



---

**ALLOCUZIONE DEL PAPA GIOVANNI PAOLO II  
AL PRIORE GENERALE E AI SUPERIORI DELLE CONGREGAZIONI  
AGGREGATE ALL'ORDINE, PARTECIPANTI AL CONVEGNO  
DELLA FAMIGLIA AGOSTINIANA  
9-14 NOVEMBRE 1987<sup>1</sup>.**

Roma, 14 Novembre 1987

Carissimi Fratelli e Sorelle,

Sono lieto, in occasione delle celebrazioni conclusive del XVI Centenario della Conversione di Sant'Agostino, di salutare il Priore Generale degli Agostiniani e, con lui, tutti voi che avete preso parte allo speciale Simposio della Famiglia Agostiniana. Siete venuti da molte nazioni per onorare insieme la memoria di quell'Uomo incomparabile, di cui siete eredi spirituali.

A voi l'espressione del mio compiacimento per la bella iniziativa. Ho scritto nella Lettera Apostolica "*Augustinum Hipponensem*" che tutti, nella Chiesa e in Occidente, ci sentiamo discepoli e figli di Sant'Agostino per il profondo influsso da lui esercitato sulle generazioni che si sono susseguite nel corso dei secoli. Per questa ragione ho esortato gli Istituti religiosi, maschili e femminili, che portano il suo nome e vivono sotto il suo patrocinio o in qualunque modo seguono la sua regola, ad incrementarne gli studi e a diffonderne la conoscenza e la devozione.

È immensa e profonda l'eredità spirituale che Agostino ci ha lasciato; una spiritualità che egli visse in prima persona, e per mezzo dei suoi scritti comunicò, con lucidità insuperata, a innumerevoli fratelli. Uomo di intensa e prolungata attività apostolica al servizio del Cristo bisognoso (cfr. *In Jo. ev.* 57, 4; *PL* 35, 1791), egli capì per propria esperienza che "*nessun movimento della vita religiosa ha alcun valore se non è simultaneamente un movimento verso l'interno, verso il centro profondo dell'essere, dove Cristo ha la sua dimora*" (AAS, LXXII, p. 209).

Nella sua Regola Agostino tracciò le basi di una vita veramente apostolica, tutta centrata nell'amore di Dio e del prossimo, e vissuta non con lo spirito di schiavi asserviti alla legge, ma come uomini liberi sotto la grazia, mossi dal vivo desiderio della bellezza spirituale (cfr. *Regola*, VIII, 1).

I santi fondatori, i teologi, e i maestri di spirito hanno attinto a piene mani lungo i secoli alla dottrina di Sant'Agostino. In lui anche l'uomo di oggi può trovare una guida sicura, che non solo ha approfondito teoricamente la vita di comunione con Dio, ma ne ha fatto personale, altissima esperienza.

---

<sup>1</sup> Testo italiano in *Acta OSA* 34 (1988) 3-4. Pubblicato in *Vivere nella libertà sotto la grazia*, II, Roma, Pubblicazioni Agostiniane, 1999, pp. 66-69.



Fanno pertanto onore al Santo quelli che non solo ne ricordano la vita ma che si sforzano di imitarne le virtù, facendo proprio, con l'aiuto della grazia, il suo amore per Dio, per i fratelli e per la Chiesa, alla cui vita e santità appartiene inseparabilmente il carisma dello stato religioso (cfr. LG 44).

Alle varie iniziative e celebrazioni dell'Anno della Conversione sono stato presente con animo grato e beneaugurante, ed ora su questo Simposio della Famiglia Agostiniana e su ciascun membro dei vostri Istituti invoco di cuore la celeste protezione e l'efficace ausilio della Vergine Maria, che Agostino ha esaltato come Madre della Chiesa (cfr. *De Sancta Virg.* 6,6: *PL* 40, 339).

A conferma del mio affetto mi è caro impartire a voi ed ai membri dei vostri Istituti la mia Benedizione, con l'auspicio che anche il presente Simposio possa essere fecondo di frutti per l'intera Famiglia Agostiniana.